
PIANO OFFERTA FORMATIVA 2023

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 475 DEL 14/12/2022

Premessa

Il piano viene redatto in applicazione del Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali, Deliberato dal Consiglio nazionale nella seduta del 11 dicembre 2021 ed in vigore dal 1° gennaio 2022.

Il POF viene delineato secondo il modello, uniforme a livello nazionale, che è stato approvato in data 14 novembre 2020 dal Consiglio Nazionale ed è l'esito dell'attività condivisa di tutti i Croas e della Commissione consultiva per l'autorizzazione alla formazione continua.

In linea con la formazione proposta negli anni precedenti dal Consiglio regionale, si pone in evidenza l'intenzione di:

- mantenere incontri di formazione in modalità seminariale e webinar secondo le indicazioni degli iscritti, come rilevato dal questionario circa il fabbisogno formativo dei colleghi;
- realizzare interventi di informazione/coinvolgimento/formazione degli iscritti su temi/percorsi approfonditi nel corso dell'anno precedente nell'attività del Consiglio regionale e che hanno condotto a realizzare documenti/protocolli/ulteriore sviluppo di attività in alcuni settori;
- programmare incontri territoriali con gli iscritti in presenza nelle varie province, come consuetudine, per la condivisione delle attività svolte dal Consiglio regionale giunto a metà mandato e per un confronto sulle necessità portate dai colleghi;
- rinnovare il contatto con i neo-iscritti coinvolgendo le giovani Consigliere nell'accoglienza, informazione, supporto dei nuovi colleghi, contribuendo all'inserimento ed alla partecipazione nella comunità professionale di questi ultimi;
- rinnovare gli appuntamenti di formazione deontologica, quale riflessione sulla persona e sul professionista Assistente sociale, sull'etica e sulla deontologia professionale, sulla relazione con persone, enti, professionisti, comunità ed ordine professionale;
- sospendere per questo anno l'offerta di supervisione professionale, poiché riconosciuta come LEPS che deve essere garantito dagli ambiti territoriali e ridurre l'offerta di esperienze laboratoriali che non hanno riscontrato adesione pari ai posti disponibili;
- mantenere un ambito di formazione dedicata ai Responsabili di Servizio Assistenti sociali, riproponendo gli incontri di supervisione professionale specificatamente rivolti;
- mantenimento dell'incontro annuale sul tema " Violenza di genere " quale momento di formazione precipua e necessaria di coinvolgimento/sensibilizzazione sul tema.

Dati di contesto

Tutti i dati riportati sono riferiti alla data del 30/9/2022.

Si forniscono i dati rilevati dal data base regionale, dati che possono dare importanti indicazioni sulle caratteristiche dei professionisti presenti nella nostra Regione. Tali caratteristiche possono essere indicative nell'orientare, insieme ad altri elementi, la programmazione formativa offerta dal Consiglio regionale.

Gli iscritti sono in totale 2709 alla data stabilita come riferimento.

ISCRITTI ORDINE ASSISTENTI SOCIALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
DONNE	1165	1389	2554
UOMINI	57	98	155

Età	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
Donne <35	205	594	799
Donne 35<65	935	792	1727
Donne >65	25	3	28
Totale	1165	1389	2554

Età	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
Uomini <35	7	33	40
Uomini 35<65	48	64	112
Uomini >65	2	1	3
Totale	57	98	155



Ambito lavorativo	n. iscritti
Non dichiarata	27
Altro	188
Associazioni	52
Collaborazioni	11
Cooperative	341
Docente	20
Ente Locale	1289
Fondazioni	15
Imprese sociali	8
INAIL	13
Inoccupato	286
INPS	1
IPAB	10
Libera professione	24
Ministero lavoro	//
Ministero Giustizia	73
Ministero Interno	19
Pensionato	6
Sanita'	326

Condizione occupazionale	
Dipendente pubblico	1314
Dottorato di ricerca in corso	2
Lavoratore occasionale	4
Libero professionista	22
Non esercita la professione	53
Non occupato/a e non cerco lavoro	5
Non occupato/a ma cerco lavoro	58
Occupato come Assistente Sociale	632
Occupato/a in altra sezione professionale	156
Pensionato	19
Professionista in studio associato	0
Ritirato	0

ANNO 2023

Si evidenzia l'attività svolta dalla Commissione consultiva per l'autorizzazione della formazione continua nel corso di quest'anno.

La Commissione è istituita in conformità al Regolamento per la Formazione continua degli Assistenti sociali approvato dal Consiglio Nazionale.

Tra le altre, si sottolinea qui l'importanza di alcune funzioni e attività della Commissione:

- valutazione delle richieste di convenzione e/o cooperazione con il Consiglio regionale di soggetti pubblici e privati con sede nel territorio regionale;
- attribuzione o non attribuzione dei crediti formativi relativamente agli eventi che si svolgono nel territorio regionale;
- attribuzione o non attribuzione dei crediti delle attività ex-post;
- valutazione delle richieste di formazione sul campo presentate da assistenti sociali;
- valutazione del riconoscimento e/o diniego delle richieste di esonero dalla formazione continua;
- verifica dell'obbligo formativo secondo le modalità previste dal Consiglio Nazionale

PROTOCOLLI/CONVENZIONI FORMAZIONE CONTINUA	
CONVENZIONI/PROTOCOLLI	5

RICHIESTE ACCREDITAMENTO EVENTI	
ACCREDITAMENTO CONCESSO	275
ACCREDITAMENTO NEGATO	33
RICHIESTE DI ESONERO	112
DOMANDE EX POST	381

EVENTI ACCREDITATI ORGANIZZATI DAL CROAS *11*

EVENTI ACCREDITATI ORGANIZZATI IN PARTENARIATO *nn*

POF 2023

RISULTANZE DEL RILEVAMENTO DEL FABBISOGNO

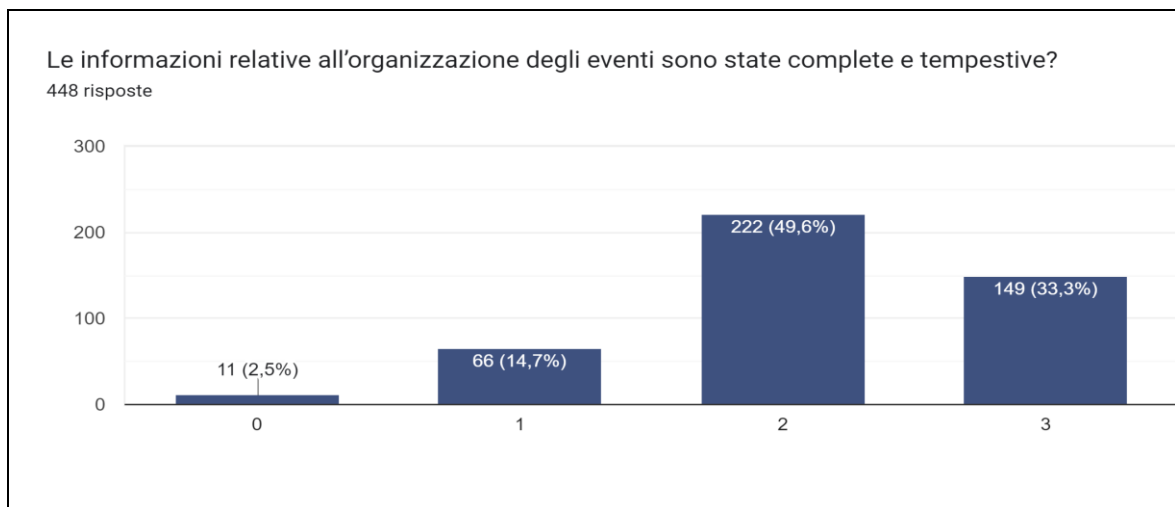
Ad Agosto 2022 è stata avviata una rilevazione del fabbisogno formativo degli iscritti attraverso la compilazione di un questionario on-line. Il questionario proposto è stato formulato da 11 quesiti relativi alla qualità, quantità, modalità e area di formazione. Il CROAS Emilia Romagna attraverso il questionario ha inteso rilevare la soddisfazione dell'offerta formativa per l'anno 2022 e nel contempo orientare la formulazione del POF 2023, per garantire un'offerta diversificata e maggiormente vicina ai temi ed ai bisogni degli iscritti.

Il Consiglio ritiene fondamentale il coinvolgimento e la partecipazione nella definizione di attività e percorsi.

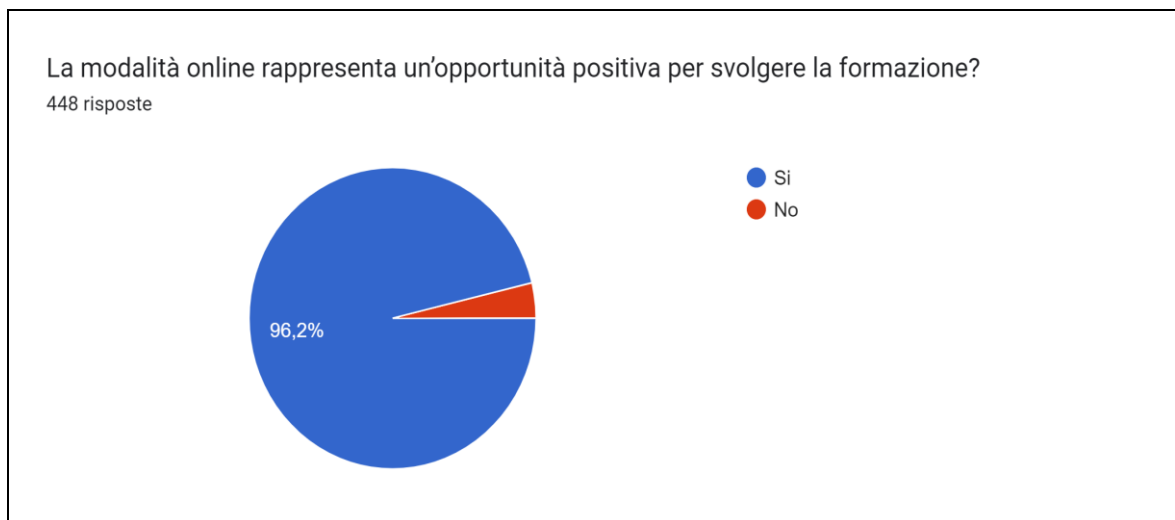
Nello specifico si condivide l'esito delle 448 risposte pervenute al 30/10/2022, data di chiusura della rilevazione:

Indicatori: 0/per niente – 1/poco – 2/abbastanza – 3/molto.

1. Domanda: L'offerta presentata è stata corrispondente alle sue aspettative?
Il 57,4% dei partecipanti ha risposto con l'indicatore - abbastanza;
2. Domanda: Le modalità formative proposte sono state in linea con le sue esigenze professionali?
Il 52,2% dei partecipanti ha risposto con l'indicatore – abbastanza;
3. Domanda: I formatori individuati sono stati chiari ed efficaci rispetto ai temi proposti?
Il 62,5% ha risposto con l'indicatore – abbastanza;
4. Domanda: I contenuti offerti sono rispondenti all'evoluzione ed alle richieste della professione?
Il 53,8% ha risposto con l'indicatore – abbastanza;
5. Domanda: Ritiene l'offerta quantitativamente adeguata?
Il 46,2% ha risposto con l'indicatore – abbastanza e il 29,5 % ha risposto con l'indicatore – poco;
6. Domanda: Le informazioni relative all'organizzazione degli eventi sono state complete e tempestive?
Il 49,6% ha risposto con l'indicatore – abbastanza e il 33,3% ha risposto con l'indicatore – molto;



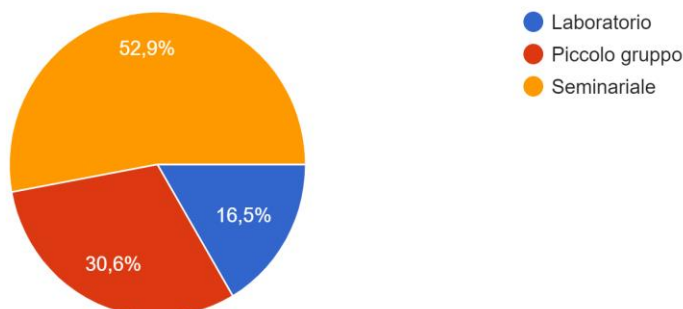
7. Domanda: La modalità on-line rappresenta un'opportunità positiva per svolgere la formazione?
Il 96,2 ha risposto SI;



8. Domanda: Auspica il ritorno alla formazione in presenza?
Il 53,6% ha risposto SI;
9. Domanda: Quale modalità formativa predilige e/o ritiene più appropriata/efficace?
Il 52,9% ha risposto – SEMINARIALE;

Quale modalità formativa predilige e/o ritiene più appropriata/efficace?

448 risposte



10. Domanda: Quali sono le tematiche che ritiene più rilevanti ai fini dell'offerta formativa anno 2023?

Il 44,6% ha risposto Tematiche e problematiche emergenti a livello sociale

Il 14,5% ha risposto Supervisione professionale.

11. Domanda: Quali sono le aree che ritieni di maggior interesse per la futura offerta formativa?

Il 34,4% Area Minori e Famiglia – il 15,6% Area Adulti – il 15,4% Area Anziani.

Sono stati riportati i valori circoscritti alle risposte che hanno conseguito il maggior numero di preferenze per alleggerire il documento. Nel delineare l'offerta formativa si cercherà di tener conto della rilevanza per ampliare e declinare in modo trasversale e complementare i vari temi delle 7 aree d'intervento.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Tenuto conto dell'esito del questionario, la formazione verrà mantenuta anche in modalità webinar e la modalità in presenza sarà invece dedicata ad alcune iniziative specifiche durante l'anno.

In particolare, si svolgeranno su tutto il territorio regionale gli incontri con gli iscritti, che prevedono proprio come prerequisito la vicinanza con la comunità professionale.

Nel corso del 2022 è stato rinnovato l'acquisto della piattaforma Go toWebinar per la gestione degli eventi da remoto, con la possibilità di aumentare la capienza e garantire l'accesso al maggior numero di iscritti.

SEDI DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

L'ambito di erogazione è quello della Regione, la formazione è rivolta agli iscritti dell'Emilia Romagna, con possibilità di accogliere iscrizioni da colleghi appartenenti ad altri Ordini regionali nella misura del 10% dei posti disponibili.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

La formazione programmata come da POF viene organizzata dalla Commissione Formazione, composta dai Consiglieri Carla Poletti come Referente, Vanessa Carolingi, Elisa Comandini, Francesca Nori, Maria Chiara Briani e Annamaria Costantini.

DISPONIBILITÀ DI SPESA PER LA FORMAZIONE

Anno 2022	Anno 2023
Euro 21.000,00	Euro 20.000,00

PROPOSTE FORMATIVE

Le proposte formative si distinguono per le seguenti Aree di riferimento:

- Area tecnica/professionale
- Amministrativo-gestionale- legislativo
- Altre attività formative

Modalità di comunicazione e coinvolgimento degli iscritti

La formazione viene pubblicizzata tramite comunicazioni massive agli iscritti, pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in fase di rinnovo, pubblicazione tramite profili social istituzionali.

Viene spesso richiesta in anticipo agli iscritti la presentazione di quesiti sui temi trattati, casi di studio ecc.

TABELLA DESCRITTIVA E RIEPILOGATIVA ATTIVITA' POF ANNO 2023

Attività Formativa	Articolazione della formazione	Soggetti formativi coinvolti	Periodo di erogazione presunto
Incontri con i "Neo-iscritti"	Assembleare, Assistenti sociali iscritti negli ultimi 5 anni Modalità Webinar	Consiglio regionale Emilia Romagna	1 incontro nel corso dell'anno
ASSISTENTI SOCIALI E TUTELA DEI MINORI, OGGI	In presenza	Consiglio regionale Emilia Romagna, rappresentanti istituzionali	16/01/2023
Incontri territoriali con gli iscritti	In presenza	Consiglio regionale Emilia Romagna	Da programmare
LABORATORI SU POVERTA' ED INCLUSIONE	In presenza	Format Bo	2 incontri
Incontri di "Supervisione per ruoli apicali e/o funzionali"	Incontri di gruppo (n.23 partecipanti per ogni gruppo), Assistenti sociali con ruoli di Coordinamento e/o Responsabili di Servizio sociale	Assistente sociale Supervisore	4 incontri nel corso dell'anno

Giornata Mondiale del Servizio Sociale.	Assembleare Modalità Webinar	Consiglio regionale Emilia Romagna, Università degli studi di Bologna, Università degli studi di Parma	Marzo 2023
Giornata formativa sulla "Violenza di genere"	Assembleare Modalità Webinar	In collaborazione con Camera minorile Bologna	Da programmare
MALTRATTAMENTO E TRASMISSIONE INTERGENERAZIONALE	Assembleare Modalità Webinar	Da definire	Da programmare
Valutazione competenza genitoriale e linee guida regionali	Assembleare in presenza o Modalità Webinar	Da definire	Da programmare
Giornata di "Formazione deontologica "	Assembleare in Modalità Webinar	Consiglio regionale Emilia Romagna, Formatori Assistenti sociali	Autunno

In Marzo sarà celebrata la Giornata mondiale del Servizio Sociale, in collaborazione con l'Università di Bologna e di Parma, che avrà come tema quest'anno la "Contro ogni barriera o privilegio, insieme. "

10

Incontri con i neo-iscritti

Si ritiene di particolare importanza incontrare annualmente i neo-iscritti per stimolare la conoscenza della realtà ordinistica e delle sue regole e favorire l'appartenenza alla comunità professionale.

Saranno organizzati, pertanto, momenti di confronto con il Consiglio dell'Ordine con l'apporto specifico delle consigliere più giovani, risorsa preziosa per intercettare i bisogni e le richieste di questi nuovi professionisti.

Sono da sempre rivolti nella nostra Regione agli iscritti degli ultimi 3 anni, recentemente ampliati agli ultimi 5 anni.

ASSISTENTI SOCIALI E TUTELA DEI MINORI, OGGI. Presentazione del vademecum "L'assistente sociale nell'ambito della Tutela dei minori: ruolo istituzionale e competenze in base alla normativa vigente e al Codice Deontologico".

Il vademecum è stato realizzato in esito ai Laboratori in Area minori tenutisi a partire dall'Agosto 2019, ed è un documento tecnico-operativo che si pone l'obiettivo di orientare e sostenere l'attività dei colleghi che lavorano nell'Area Tutela minori. Il documento verrà presentato in plenaria, ma saranno possibilmente organizzati incontri successivi affinché diventi patrimonio comune ed utile strumento di lavoro.

Questo documento si affianca a quello già redatto dal gruppo di lavoro formato dai Coordinatori/Responsabili dell'Area: "L'Assistente sociale nell'area Minori e Famiglie: ruolo istituzionale e funzioni. Criticità e proposte di miglioramento".

La stesura del Vademecum è stata curata da Marina Frigieri, con la preziosa collaborazione di Orietta Amadori.

Incontri territoriali con gli iscritti

Si ritiene di particolare importanza offrire agli iscritti ed al Consiglio momenti di condivisione e di confronto sulle prospettive emergenti all'interno della professione.

In occasione del compimento di metà del mandato, come consuetudine, i Consiglieri incontreranno i colleghi nelle varie province di appartenenza, con la finalità di condividere altresì l'attività fin qui svolta, la programmazione per il periodo successivo e raccogliere gli stimoli dei colleghi sulle problematiche di rilievo.

Laboratori su povertà ed inclusione.

Nati da un progetto di Format Bo relativo alla presentazione del libro della collega Adriana Antonioli, nasce l'ipotesi di realizzare, a partire dagli approfondimenti del testo, una riflessione laboratoriale sui temi quanto mai attuali della povertà, dell'inclusione e sull'intervento di Servizio sociale rispetto a tali problematiche.

I laboratori prevederanno due momenti di gruppo condotti da Simonetta Simoni e da Adriana Antonioli a cui seguirà un momento di plenaria e condivisione, con proiezione di film sul tema.

L'argomento si pone come uno dei più attuali, considerato il dibattito pubblico che riguarda il RDC.

Incontri di supervisione professionale per ruoli apicali e/o funzionari.

Nel corso del 2022 si sono realizzati 2 iniziali incontri di Supervisione professionale dedicata ai Responsabili di Servizio, poi ampliati a 4 su richiesta degli iscritti.

Tenuto conto del riscontro positivo avuto dall'iniziativa, come raccolto da specifico questionario di gradimento, si è valutato di riproporre la stessa, riservandola ai colleghi già iscritti lo scorso anno e che non hanno avuto la possibilità di partecipare, stante la limitata disponibilità di posti.

Questi percorsi nascono dalla necessità di garantire proposte formative riguardanti tale specifico ruolo a figure professionali che, per la propria posizione nell'organizzazione e per i propri compiti, faticano a trovarne.

Giornata Mondiale del Servizio Sociale

Come ogni anno in Marzo si celebra la Giornata mondiale di Servizio sociale, che nel 2023 ha come slogan "Rispettare la diversità attraverso un'azione sociale comune".

La Giornata, che si celebra il 21 Marzo, viene ormai per tradizione celebrata con un evento dedicato, organizzato dalle Università di Bologna e Parma, Corsi di Laurea in Servizio sociale.

E' probabile nel 2023 lo slittamento ad altra data per la coincidenza con altra importante iniziativa nel periodo indicato.

Giornata formativa sulla violenza di genere, in collaborazione con la Camera minorile di Bologna.

In continuità con gli eventi che negli ultimi due anni hanno proposto l'approfondimento di esperienze e progetti di Servizio sociale sul tema del contrasto alla violenza di genere e la presa in carico di uomini maltrattanti, si propone quest'anno un affondo sulle delicate problematiche che riguardano gli orfani di femminicidio.

Ipotesi nata da una collaborazione con la Camera minorile di Bologna, verrà articolata in integrazione con i rappresentanti della stessa.

Maltrattamento e trasmissione intergenerazionale.

Sul tema del maltrattamento si intende promuovere un approfondimento sui meccanismi della trasmissione intergenerazionale e su come interrompere questo circuito.

L'iniziativa prende avvio da una specifica ricerca condotta sul campo che ha coinvolto giovani adulti diventati genitori "sufficientemente adeguati" che hanno vissuto una situazione di maltrattamento durante l'infanzia e/o l'adolescenza con l'allontanamento dal proprio nucleo familiare.

E' uno studio che si è prefissato di individuare i fattori che hanno favorito la loro genitorialità focalizzando l'attenzione sugli stili di lavoro degli operatori, e quindi del Servizio Sociale, maggiormente efficaci. L'obiettivo principe è quello di offrire feedback a chi quotidianamente si misura con queste problematiche con lo scopo di offrire spunti per possibili cambiamenti da realizzare nell'operatività.

Si progetta di coinvolgere anche ricercatori di altre nazioni che hanno approfondito anch'essi questa tematica con studi rivolti alle genitorialità complesse.

Valutazione competenze genitoriali e linee guida regionali

Come richiesto dai colleghi, si introducono altri incontri seminariali relativi all'Area minori e famiglia.

Si desidera continuare ad approfondire il tema della valutazione, centralità dell'intervento del Servizio Sociale, trasversale ad ogni ambito lavorativo e già affrontato nel corso del 2022 sotto il profilo deontologico.

Nello specifico si intende porre l'attenzione sul tema della valutazione delle competenze genitoriali, in un ottica psico-sociale, in merito al percorso metodologico con un focus specifico sugli strumenti anche in relazione alle Linee guida regionali del luglio 2020 (Valutazione e recuperabilità del danno evolutivo e delle competenze genitoriali nel maltrattamento dell'infanzia e dell'adolescenza. Raccomandazioni per gli operatori).

Giornate di formazione deontologica

Ogni anno si ripropongono i tradizionali approfondimenti legati ai temi del Codice deontologico.

Saranno organizzate giornate di formazione deontologica che guardino con occhio attento alla quotidianità della pratica professionale. Si concentrerà, in particolare, il focus sull'interazione tra il sé personale e l'esercizio della professione e sulle ricadute che il processo di cambiamento della persona induce nell'assistente sociale.